

Itinerario dantesco in Saluzzo

Un video anticipa la rappresentazione spostata in autunno

SALUZZO Si sono concluse nel mese di giugno le riprese video per il "Progetto Dante", proposto e patrocinato dal Comune di Saluzzo in occasione della celebrazione dei 700 anni dalla scomparsa di Dante Alighieri.

Il progetto è nato con l'ambizione di costituire un ponte tra i giovani delle scuole saluzzesi e la popolazione. L'ambientazione nella Saluzzo storica è simbolica dell'ascesa di Dante al Paradiso: la parte "bassa" rappresenta l'Inferno, quella "alta", zona Castiglia, il Paradiso. L'itinerario che quest'autunno potranno percorrere i gruppi guidati dai Ciceroni si snoda fra casa Pellico, il cortile dell'Apm, l'Antico Palazzo Comunale, Casa Cavassa, il chiostro di San



Una studente cicerone

Giovanni. Nei punti pre-stabiliti saranno recitate e interpretate parti della Commedia dagli studenti-attori. Originariamente l'iniziativa, che ha visto coinvolti docenti e allievi del triennio degli istituti Denina Pellico Rivoira, Soleri Bertoni e Liceo Bodoni, prevedeva la realizzazione nella primavera 2021 di un percorso a tappe nella Saluzzo medievale in cui sarebbero state rappresentate dagli alun-

ni stessi alcune parti della Divina Commedia.

Vista l'emergenza epidemiologica e il rischio di creare assembramenti, i docenti referenti del progetto hanno convenuto di rimandare all'autunno la rappresentazione effettiva che è stata sostituita dalla ripresa delle varie scene ad opera degli operatori dell'Apm Saluzzo (video e montaggio Andrea Leonessa, audio Gabriele Giletta e Giovanni Stella).

Gli studenti hanno rivestito ruoli diversi: alcuni quello di attore, altri quello di "Ciceroni in erba" che, in qualità di Virgilio o Beatrice, hanno introdotto le rappresentazioni dei canti fornendo anche informazioni storico-artistiche sui principali monumenti della città storica, scelti come scena-

ri per le rappresentazioni. I ragazzi della 4ª C Pellico del corso Industria e Artigianato per il Made in Italy hanno, inoltre, iniziato la progettazione di tre postazioni sagomate (una per Cantica) aventi le sembianze di Dante che possano contenere materiale informativo da collocarsi lungo il percorso.

I partner dell'iniziativa (oltre alla scuola anche il Cnos, che ha contribuito nelle acconciature degli attori, la Scuola Apm, i Servizi Educativi di Mu. Sa. - Musei Saluzzo che hanno permesso l'utilizzo e l'allestimento delle locations) sono coordinati da Mario Bois. Fondamentale la collaborazione con il Gruppo Storico del Saluzzese, che ha fornito i costumi di scena per le riprese.